

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1432 del 26/03/2020
Oggetto	ART. 216 DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I., D.M. 5 FEBBRAIO 1998 E S.M.I.. DITTA INTERCO SRL, CON SEDE LEGALE IN FIORANO MODENESE (MO) ÷ VIA VIAZZA I TRONCO N. 17. ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE CHE RECUPERANO RIFIUTI NON PERICOLOSI PER L'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO) ÷ VIA VIAZZA I TRONCO N. 17. ESTREMI CATASTO: F. 6 MAPP.LI. 433, 122. CF 01480990355 PRATICA SINADOC: 7749/2020
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1464 del 26/03/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventisei MARZO 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

ART. 216 DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I., D.M. 5 FEBBRAIO 1998 E S.M.I.. DITTA INTERCO SRL, CON SEDE LEGALE IN FIORANO MODENESE (MO) – VIA VIAZZA I TRONCO N. 17. ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE CHE RECUPERANO RIFIUTI NON PERICOLOSI PER L'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO) – VIA VIAZZA I TRONCO N. 17. ESTREMI CATASTO: F. 6 MAPP.LI. 433, 122. CF 01480990355 PRATICA SINADOC: 7749/2020

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI ARPAE -MODENA-

Vista la comunicazione presentata ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 in data 26/02/2020 al SAC Arpae Modena e acquisita al protocollo n. 31086 e la copia della stessa comunicazione inviata dal Suap del Comune di Fiorano Modenese in data 4/03/2020 acquisita al prot. di Arpae n. 35489/2020, con la quale la ditta INTERECO SRL chiede MODIFICHE SOSTANZIALI dell'iscrizione al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 per l'impianto sito nel Comune di FIORANO MODENESE (MO) – Via VIAZZA I TRONCO n. 17;

- Dato atto che la comunicazione acquisita al protocollo n. 31086/2020, con cui il sig. Fontanesi Tiziano, in qualità di legale rappresentante della ditta INTERECO SRL, dichiara di avviare, decorsi 90 giorni dalla data dell'invio, la MODIFICA SOSTANZIALE del layout d'impianto per l'attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi di cui al DM 05/02/1998;
- considerato che la ditta INTERECO SRL, intende proseguire l'attività di recupero rifiuti (R13) non pericolosi di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006; la ditta dichiara che i rifiuti sono provenienti prevalentemente dal distretto ceramico circostante; i rifiuti vengono conferiti, lavorati e stoccati all'interno del capannone.
- Dato atto che in data 12/05/2019 un incendio ha reso impraticabile buona parte degli spazi utilizzati dal gestore per lo svolgimento delle attività di gestione rifiuti non pericolosi, senza interessare una nuova struttura edilizia costruita sul terreno adiacente al capannone che ha subito l'incendio. Considerato che il gestore ha comunicato di voler proseguire l'attività, ma che sono necessari lavori di demolizione e ricostruzione dell'edificio utilizzato e che il nuovo edificio è disponibile per ospitare parte dei rifiuti stoccati presso il capannone incendiato per i quali chiede il trasferimento con modifica del layout dell'impianto di gestione dei rifiuti.
- Dato atto che la planimetria di riferimento per la presente iscrizione è quella di cui al prot. n. 31086 del 26/02/2020, TAV. 5 denominata: *"Planimetria complessiva dell'area impiantistica con indicazione del layout gestionale proposto per il periodo transitorio"*, scala 1:200, a firma del legale rappresentante e del tecnico ing. Stefano Teneggi, che qui si allega quale parte integrante e sostanziale;
- Dato atto che la relazione di riferimento per la presente iscrizione è quella di cui al prot. n. 31086 del 26/02/2020, denominata: *"_Allegato 2_ - Relazione Tecnica"*, nella quale la

ditta dichiara di avere l'esigenza di spostare buona parte dello stoccaggio oggetto della vigente comunicazione art. 216 a causa dell'incendio sviluppato il 12/05/2019 presso il capannone in quel momento utilizzato.

- Il nuovo stoccaggio avviene all'interno di un capannone di nuova costruzione autorizzato con Permesso di Costruire prot. 14677/2017 del Comune di Fiorano Modenese, di proprietà della ditta INTERECO IMMOBILIARE SRL, censito al catasto del comune di Fiorano Modenese al F. 6 mapp. 433.
- lo stoccaggio dei rifiuti non pericolosi di cui ai punti 7.1 e 7.2 del DM 05//02/1998 avviene in sacconi depositati su area interna al capannone dotato di pavimentazione finita, alternativamente tra di loro; i rifiuti di cui ai punti 7.3 e 7.8 vengono stoccati all'interno del capannone in modo sfuso e contenuti da appositi setti di delimitazione; sul fronte delle aree dei rifiuti depositati in modo sfuso sulla pavimentazione è presente una griglia per la raccolta di eventuale percolato collegata ad un pozzetto di raccolta, che viene periodicamente svuotato ed i cui reflui vengono trasportati ad impianti esterni dedicati.
- i rifiuti di cui alle tipologie EER 010413 e 161106 continuano ad essere stoccati in sacconi, nella parte di capannone utilizzato in precedenza e scampato all'incendio;
- l'impianto è dotato di pesa;
- preso atto che all'interno dei capannoni della ditta viene svolta anche attività di cui all'AIA prot. DET-AMB 2019/3490;
- dato atto che la ditta Intereco srl dichiara di essere in possesso degli immobili utilizzati per svolgere l'attività di recupero di rifiuti in forma semplificata, in virtù di un contratto d'affitto redatto tra le parti il 1/7/2019 per l'immobile di cui al F 6 mapp. 433 (nuovo capannone), come risulta dalla copia del contratto d'affitto assunto agli atti con n. 31086/2020; la ditta dichiara inoltre, che il possesso dell'immobile di cui al F 6 mapp. 122 (vecchio capannone che ha subito un incendio) è dovuto ad affitto come risulta nella modulistica presentata;
- Preso atto che nella tavola 3.4.7 del PTCP2009 della Provincia di Modena l'impianto della ditta in oggetto non è localizzato in: Zone non idonee per la localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi (art. 81 c. 5);
- Visto il Piano Regionale Gestione Rifiuti di cui alla D.C.C. n. 67 del 03.05.2016, con particolare riferimento all'art. 25, comma 1 delle Norme Tecniche di Attuazione;
- Preso atto dell'avvenuto versamento da parte della ditta del diritto di iscrizione annuale;
- Vista l'autorizzazione al trattamento dei dati in osservanza delle disposizioni vigenti;

Visti inoltre:

- la consultazione della Banca Nazionale Dati Antimafia alla quale la ditta INTERECO SRL risulta iscritta; la consultazione è assunta agli atti della scrivente Agenzia;
- la dichiarazione del gestore di possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998, in atti al prot. 31086/2020;
- la dichiarazione del gestore di consenso al trattamento dei dati personali contenuti nell'istanza e nella documentazione tecnica ed amministrativa per le finalità meramente

istituzionali in osservanza delle disposizioni del D.Lgs., 196/2003 e s.m.e i.; in atti al prot. 31086/2020;

Si richiamano inoltre:

- le pertinenti norme settoriali ambientali oggi vigenti.
- l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena conferito con deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 84/2017 alla dott.ssa Barbara Villani;

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- il D.M. n. 350 del 21 luglio 1998;

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente, assegnandole in parte ad Arpa, ridenominata con la medesima legge regionale in Arpae “Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui alla Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;
- *Dato atto che tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02.05.2016 la “Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a) legge n. 56/2014” che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tra le quali sono comprese le iscrizioni al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;*
- Dato atto pertanto che a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- Dato atto che con deliberazione del Direttore Generale n. 74 del 04/07/2019 si è provveduto al rinnovo delle convenzioni stipulate con le Province di Piacenza, Parma e Modena e con la Città Metropolitana di Bologna per lo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex. art. 1, comma 85, lett. a), legge n. 56/2014.

Dato atto che la Responsabile del Procedimento ing. Elena Manni attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge

190/2012;

Richiamati i provvedimenti prot. della Provincia di Modena n. 47200/2013 e prot. Arpae n. 10537/24/05/2018 con i quali la ditta **INTERECO SRL** è stata iscritta al n. **FIO037** del “Registro Provinciale delle Imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell’art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.”;

D E T E R M I N A

- 1) Di revocare, a decorrere dalla data di rilascio del presente atto, l’atto dirigenziale di cui al protocollo della Provincia di Modena prot. N. 47200/2013 e l’atto di rinnovo della Arpae SAC Modena prot. n. 10537/2018 rilasciati alla ditta INTERECO SRL con sede legale e impianto in Comune di Fiorano Modenese (MO)- Via Viazza I Tronco n. 17;
- 2) Di rinnovare con modifiche sostanziali l’iscrizione della ditta INTERECO SRL con sede legale ed impianto nel Comune di Fiorano Modenese (MO) – Via Viazza I Tronco n. 17 , al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell’art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con il numero di iscrizione **FIO037**;
- 3) L’attività di recupero oggetto della presente iscrizione può essere esercitata presso l’impianto ubicato nel Comune di Fiorano Modenese (MO) - Via Viazza I Tronco n. 17 - con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:
- 4)

<i>Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06</i>						
7.1		<i>rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché prive di amianto</i>				Operazioni di recupero: R13
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggi o annuali	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
170101	cemento					
Subtotale			40	200	//////////	

<i>Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06</i>		
7.2	<i>Rifiuti di cave autorizzate</i>	Operazioni di recupero:

Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggi o annuale	Recupero	R13 Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
010413	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407					
Subtotale			40	1.500	//////////	

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06

7.3		Sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti				Operazioni di recupero: R13
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
101201	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico (scarto di impasto, borbottina NON idonea)					
101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico) -scarti cotti con e senza smalto)					
Subtotale			200	12.300	//////////	

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06

7.8		Rifiuti di refrattari da forni per processi ad alta temperatura				Operazioni di recupero: R13
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggi o annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
161106	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105					
Subtotale			80	1.000	//////////	
TOTALE			360	15.000		

- 5) la ditta INTERECO SRL deve rispettare i quantitativi massimi istantanei autorizzati, pari a 360t e le quantità massime annue, pari a 15.000t riportate in questo atto;
- 6) in caso di ispezione, l'azienda deve essere in grado di fornire, a richiesta, la statistica dei movimenti effettuati giornalmente e dei quantitativi istantanei presenti al momento

dell'ispezione e dei quantitativi annui gestiti;

- 7) l'attività di recupero in oggetto rientra, ai fini della tariffa d'iscrizione, nella classe 3 ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350.
- 8) L'attività di recupero in oggetto deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98, come modificato e integrato dal D.M. 186/06, per quanto applicabile all'impianto e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06.
- 9) la **planimetria** di riferimento è quella di cui al prot. n. 31086 del 26/02/2020, TAV. 5 denominata: "Planimetria complessiva dell'area impiantistica con indicazione del layout gestionale proposto per il periodo transitorio", scala 1:200, a firma del legale rappresentante e del tecnico ing. Stefano Teneggi, che qui si allega quale parte integrante e sostanziale;
- 10) L'attività di recupero in oggetto deve essere esercitata in conformità alle seguenti prescrizioni specifiche:
- 11) Ai fini dell'esercizio dell'attività di recupero oggetto del presente atto, la ditta deve essere in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni e/o concessioni di cui all'art. 1, comma 3 del D.M. 5 febbraio 1998.
- 12) Ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., per i rifiuti di cui all'allegato 1, suballegato 1 al D.M. 05.02.98 e s.m.i., il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero «R13 - messa in riserva» è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti.
- 13) Durante le operazioni di carico e scarico dei diversi codici di rifiuti devono essere adottate tutte le misure necessarie per evitare l'insorgere di qualsiasi pericolo o inconveniente di ordine ambientale ed igienico sanitario;
- 14) durante tutte le fasi operative e di deposito deve essere evitato ogni danno per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e degli operatori addetti;
- 15) lo stoccaggio dei materiali deve avvenire esclusivamente nelle aree indicate in planimetria dal proponente; i rifiuti stoccati devono essere individuati da apposita cartellonistica indicante il codice EER e devono essere separati tra loro con idonei sistemi di contenimento;
- 16) la presente iscrizione ha validità fino al **03/05/2023** (data di scadenza del provvedimento n. 10537/2018) e potrà essere rinnovata alla scadenza previa apposita comunicazione da presentare al SUAP territorialmente competente almeno 90 giorni prima della data sopra indicata.
- 17) Ai sensi dell'art. 216, comma 5 del D.Lgs. 152/06 deve essere inoltrata al SUAP territorialmente competente una nuova comunicazione nelle ipotesi di modifiche sostanziali delle operazioni di recupero e/o della titolarità dell'iscrizione.
- 18) Il Servizio Territoriale di Arpae e il Corpo di Polizia Provinciale sono tenuti a svolgere i controlli per la verifica della conformità dell'attività alle norme vigenti in materia ambientale.
- 19) Il presente provvedimento sostituisce integralmente i provvedimenti di cui ai protocolli della Provincia di Modena n. 47200/2013 e prot. ARPAE 10537/2018;
- 20) in caso di dismissione dell'impianto, il gestore deve inviare ad Arpae SAC Modena:

- comunicazione di dismissione dell'impianto, con indicazione certa della data di dismissione;
- una breve relazione nella quale attesta:
 - l'avvenuto svuotamento dei box di stoccaggio, vasche, serbatoi, contenitori, reti di raccolta acque (canalette, fognature) e di aver provveduto al corretto recupero o smaltimento del contenuto;
 - di aver rimosso tutti i rifiuti provvedendo ad un corretto recupero o smaltimento.
- copia dei formulari con i quali si è provveduto a smaltire gli ultimi rifiuti rimasti presso l'impianto;
- copia del registro dal quale risulti che tutti i rifiuti presenti nell'impianto sono stati correttamente recuperati e/o smaltiti;
- adeguata documentazione fotografica relativa stato dismesso dell'impianto.

Entro il 30 aprile di ciascun anno dovranno essere versati ad Arpae i diritti di iscrizione ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350.

Secondo quanto disposto dall'art. 26 Bis della L.132/2018, deve essere predisposto "un piano di emergenza interna", la ditta deve inviare copia di detto piano alla Prefettura di Modena;

È fatto salvo:

- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.
- specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dai vigenti strumenti urbanistici.
- quanto previsto in materia di tutela delle acque dall'inquinamento di cui alla parte Terza del D.Lgs. 152/06.
- quanto previsto in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera di cui alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06.
- i diritti di terzi ai sensi di legge.

Dato atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Contro il presente atto può essere presentato ricorso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Fiorano Modenese, alla ditta interessata, al Comune di Fiorano Modenese, alla Polizia Provinciale e ad Arpae-Servizio Territoriale per quanto

di rispettiva competenza.

Allegato: planimetria tav. 5 "*Planimetria complessiva dell'area impiantistica con indicazione del layout gestionale proposto per il periodo transitorio*".

LA RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DOTT.SSA BARBARA VILLANI

Documento Firmato Digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.